

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

LA FOTOGRAFIA IMPIETOSA DI QUANTO SIA FORTE IL DIVARIO IMPOSTO DALLA POLITICA ITALIANA

FRONTE DEI PORTI: GENOVA, TANTI MILIONI AL SUD, PER GIOIA TAURO, POCHI SPICCIOLI

DOPO NAPOLI C'È ANCORA BUIO A MEZZOGIORNO: DALL'"EDITTO ANTI-GIOIA" DEL MINISTRO BURLANDO DEGLI ANNI 90, CHE DIFENDEVA A TUTTI I COSTI LA PORTUALITÀ LIGURE, POCO È CAMBIATO

di MASSIMO MASTRUZZO

COLDIRETTI CALABRIA

LA CALABRIA AL PRIMO POSTO PER IL TURISMO DELLE RADICI

SANITÀ

TAVERNISE (M5S) SERVE URGENTEMENTE CAMBIARE PASSO

L'ANNUNCIO

L'ASSESSORE CALABRESE PRESTO IL PIANO PER IL LAVORO

OGGI A REGGIO

VENERDÌ 17 MAGGIO | 15:00 | REGGIO CALABRIA

ULTIMA CHIAMATA PER IL SUD TRA CENTRALISMO E AUTONOMIA
UN MEZZOGIORNO FONDAMENTALE PER LA CRESCITA DEL PAESE

INTRODUCE Nino FOTI
INTERVENGONO Pietro Massimo Busetta, Ornella Cuzzupi, Giuseppe Galati, Adriano Giannola, Riccardo Rosa
CONCLUDE Maurizio Lupi

NOI MODERATI

PALAZZO SAN GIORGIO SALA DEI SINDACI

PREMIO LETTERARIO Magna Graecia

DOMANI SI CONSEGNA IL PREMIO TROCCHI MAGNA GRAECIA

OGGI A RENDE INCONTRO CON MONS. ANTONIO STAGLIANO

COME FAR CONVIVERE RICERCA, ASSISTENZA E CURA IN UN SISTEMA SOTTOFINANZIATO: rapporto tra programmazione e risorse

ACS IL CONVEGNO SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE LILLI FUNARO

17 e 18 maggio 2024
Salone degli Specchi
Provincia di Cosenza
Piazza XV Marzo

A CATANZARO PRESENTATA LA FIERA DEI LIBRI GUTENBERG

Affrontare la Povertà e il Disagio Sociale: Un impegno comune

18 maggio 2024 ore 11:30

Aula Sancti Petri

IPSE DIXIT **ELISABETTA IANNELLI** Segretaria FAVO (Volontari Oncologia)

In Italia la sopravvivenza per i tumori a 5 anni raggiunge il 60% e quasi 4 milioni di cittadini vivono dopo la diagnosi. A questi dati fortemente positivi si contrappongono però difficoltà crescenti, che riguardano la tenuta del sistema sanitario in tutti gli ambiti della strategia di controllo dei tumori: dagli screening, con differenze di copertura che superano il 40% tra le Regioni del Nord e quelle Sud, alle difficoltà di accesso ai test di biologia molecolare, ai percorsi terapeutici, ai programmi di riabilitazione fisica e psico-sociale, alla ricerca. Da qui la richiesta di istituire quanto prima la Cabina di regia nazionale che monitori il Pon e individui i necessari incentivi per le Regioni. bisogna dare concreto sviluppo alle Reti oncologiche che garantiscono pari opportunità di cura a tutti i malati: basta con i pazienti costretti ad affidarsi alla "lotteria del codice postale", perché oggi ammalarsi in Calabria non è come ammalarsi nel Nord Italia»

AD ALESSANDRIA DEL CARRETTO S'INAUGURA IL MUSEO ALESSANDRINO DELLE MASCHERE

LA FOTOGRAFIA IMPIETOSA DI QUANTO SIA FORTE IL DIVARIO IMPOSTO DALLA POLITICA ITALIANA

FRONTE DEI PORTI: GENOVA, TANTI MILIONI AL SUD, PER GIOIA TAURO, POCHI SPICCIOLI

Le ultimissime vicende che stanno coinvolgendo politici e industriali che gravitano attorno al Porto di Genova, non fanno altro che rimarcare quanto evidentemente non vuole vedere solo chi è palesemente intellettualmente disonesto.

Erano gli anni 90 e, il porto di Gioia Tauro era destinato a diventare il più grande porto di scambio marittimo-ferroviario. C'erano grandi progetti che probabilmente davano fastidio a certe latitudini. Ed infatti l'allora ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti della Repubblica Claudio Burlando (già dirigente di partito del Pci, Pds, Ds, Pd) veniva intercettato mentre si rivolgeva all'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Lorenzo Necci, con queste parole: «Se fai partire un solo treno da Gioia Tauro ti caccio!».

A pensar male si fa peccato, male spesso si indovina, Burlando è stato: Consigliere comunale a Genova dal 1981 al 1993, dove ha ricoperto gli incarichi di assessore ai trasporti dal 1983 al 1985; Vice-sindaco dal 1990 al 1992; Sindaco di Genova per 6 mesi, dal 3 dicembre 1992 al 19 maggio 1993; Ministro dei trasporti e della navigazione nel primo governo Prodi dal 1996 al 1998; Presidente della regione Liguria dal 2005 al 2015.

Il 6 Agosto 2015, poi, fu inaugurato il nuovo canale di Suez: il canale che collega il Mar Rosso e il Mediter-

di MASSIMO MASTRUZZO

raneo fu "raddoppiato". Il progetto, realizzato in tempi da record sotto il governo di Abdel Fattah al Sisi,



risultò fin da subito estremamente promettente: ogni giorno il canale poteva essere attraversato da un numero doppio di navi, con un tempo di transito minore e senza più limiti per la grandezza degli scafi.

Il raddoppio del canale di Suez, quindi, non rappresentava semplicemente un'opportunità per l'economia egiziana, ma una vera e propria svolta per tutto il Mediterraneo, che tornava ad essere il centro delle rotte com-

merciali intercontinentali.

Ad accaparrarsi il titolo di primo porto del Mediterraneo per traffico container fu Algeciras, una città dell'Andalusia di appena 170.000

abitanti. La forza di questa nuova potenza portuale non è la semplice vicinanza con Gibilterra: grazie al giusto investimento dei fondi Europei, la Spagna è riuscita a trasformare una città più piccola di Salerno nel punto di partenza del cosiddetto Corridoio del Mediterraneo, ovvero una linea di grande comunicazione che arriva a Lione per poi proseguire per il centro Europa.

Nel frattempo l'Italia come pensa di cogliere le opportunità offerte dal nuovo canale?

Non lo fa, o meglio, non lo fa prendendo in considerazione i porti più prossimi al canale di Suez: i porti del Sud Italia.



L'EX MINISTRO CLAUDIO BURLANDO



segue dalla pagina precedente • MASTRUZZO

Allora, così come ancora adesso, infatti, i porti di Gioia Tauro e Taranto sono adibiti esclusivamente al trasbordo su altre navi, poiché non dispongono dei collegamenti via terra adeguati alle nuove esigenze commerciali: la circolazione di treni di almeno 750 metri, a Napoli infatti, nessun treno merci supera i 400 metri. E dopo Napoli? Il buio a Mezzogiorno.

Tutti i vari partiti, infatti, hanno governato vedendo come unico porto strategico quello di Genova (che riceve continuamente miliardi), e come nemico giurato quello di Gioia Tauro (che si permette di movimentare 3 milioni di container annui, 900 treni senza neanche un vero interporto) e quasi 200.000 autovetture. Più del cumulo di tutti i porti liguri e con circa un centesimo degli investimenti pubblici rispetto a Genova.

Nel frattempo, quasi come un anticipo delle odierne inchieste sul porto di Genova, a fine 2022 scoppiava lo scandalo della nuova diga foranea (diga progettata per consentire al Porto di Genova di ospitare in navi più grandi... mentre Gioia Tauro ha già fondali adatti a navi da 20 mila Teu, e Augusta i fondali più profondi del Mediterraneo) con le clamorose dimissioni del Project Manager che ha denunciato costi e tempi reali doppi o tripli rispetto alle stime: "ci vorranno almeno 2 miliardi di euro e 15 anni di lavori".

Nel frattempo il porto di Gioia Tauro, adibito esclusivamente al trasbordo su altre navi, poiché non dispongono dei collegamenti via terra adeguati, che ha già fondali adatti a navi da 20 mila Teu (ovvero con fondali adatti alle grandi navi senza quindi la necessità di dover scavare i fondali marini come a Genova), aspetta quei collegamenti via terra adeguati alle nuove esigenze commerciali. ●

[Massimo Mastruzzo è nel direttivo nazionale Movimento Equità Territoriale]

VENERDÌ 17 MAGGIO | 15:00 | REGGIO CALABRIA

ULTIMA CHIAMATA PER IL SUD TRA CENTRALISMO E AUTONOMIA

UN MEZZOGIORNO FONDAMENTALE
 PER LA CRESCITA DEL PAESE



INTRODUCE
Nino FOTI
 Responsabile Mezzogiorno Noi Moderati

INTERVENGONO
Pietro Massimo Busetta
 Ordinario Statistica economica Università Palermo

Ornella CUZZUPI
 Segretario Generale UGL Scuola

GIUSEPPE GALATI
 Vicepresidente Noi Moderati

Adriano GIANNOLA
 Presidente SVIMEZ

Riccardo ROSA
 Candidato alle Elezioni Europee Noi Moderati

CONCLUDE
Maurizio LUPU
 Presidente Noi Moderati

**PALAZZO SAN GIORGIO
 SALA DEI SINDACI**

PROMOSSO DALLA FONDAZIONE MAGNA GRECIA

**OGGI A REGGIO IL CONVEGNO
 "ULTIMA CHIAMATA PER IL SUD"**

Questo pomeriggio, a Reggio, alle 15, nella Sala dei Sindaci di Palazzo San Giorgio, si terrà il convegno Ultima chiamata per il Sud, tra centralismo e autonomia - un Mezzogiorno fondamentale per la crescita del Paese, organizzato da Noi Moderati e promosso da Nino Foti, responsabile per il Mezzogiorno del partito e presidente della Fondazione Magna Grecia.

Nel corso dell'iniziativa, che sarà moderata dal vicedirettore del Tg2 Fabrizio Frullani, intervengono, oltre allo stesso Foti che introdurrà i lavori, Pietro Massimo Busetta, professore ordinario di statistica economica all'Università di Palermo, Ornella Cuzzupi, Segretario Generale Ugl Scuola, Giuseppe Galati, vicepresidente di Noi Moderati, Adriano Giannola, Presidente della Svimez e Riccardo Rosa, candidato alle elezioni europee per Noi Moderati.

Le conclusioni saranno affidate all'on. Maurizio Lupi, Presidente di Noi Moderati. ●

LA CALABRIA AL PRIMO POSTO PER IL TURISMO DELLE RADICI



Il 37% dei turisti delle radici sceglie la Calabria. È quanto emerso dall'indagine statistica dalla ricerca realizzata da Crea, Università della Calabria e Rete Rurale Nazionale nel 2023 tra le regioni italiane più gettonate dai turisti delle radici.

Dopo la Calabria segue la Sicilia (16%), Campania e Veneto (13%), Marche (12%), Puglia, Toscana e Sardegna (10%), Emilia Romagna e Liguria (9%), Abruzzo (8%) e Basilicata (6%). L'anno 2024 è stato dichiarato "Anno delle radici italiane" nell'ambito del Progetto Pnrr "Il Turismo delle Radici". Un fenomeno che è generato dai 60 milioni di emigranti e loro discendenti, di prima, seconda, terza o quarta generazione, che vivono fuori dai confini nazionali. Si tratta di un numero maggiore a quello dei cittadini italiani in patria che rappresenta dunque una importante risorsa del Paese da valorizzare.

Secondo le stime dell'Osservatorio

Coldiretti su dati Isnart e Banca d'Italia sono circa 7,8 milioni il numero di turisti stranieri di origine italiana che ogni anno vogliono riconnettersi con le proprie radici visitando la terra di origine della propria famiglia con una spesa an-



nuale stimata pari a 8 miliardi. Il fenomeno riguarda direttamente le aree rurali interne dalle quali è partita una forte emigrazione anche se il viaggio viene finalizzato normalmente anche alla visita dei luoghi più turistici.

il cibo, che rappresenta un ele-

mento sempre più significativo dell'esperienza turistica, assume una rilevanza ancora maggiore in questi casi poiché l'emigrazione ha riguardato aree agricole e le tradizioni a tavola sono espressione più diretta del legame con la

terra. Ben il 96% dei viaggiatori delle radici in Italia ha apprezzato la cucina locale e l'80% ha fatto acquisti di cibo o bevande. Il risultato è che al rientro della vacanza il 43% si rivolge con maggiore assiduità a prodotti agroalimentari italiani e li consiglia a parenti ed amici ma c'è anche un 12% che li compra senza però consigliarli. I turisti delle radici diventano quindi veri ambasciatori all'estero del

Made in Italy e contribuiscono anche a ridurre il fenomeno dell'italian sounding poiché l'acquisto rappresenta anche un ricordo piacevole della vacanza frutto anche del desiderio di sostenere la propria terra che è significativo per la candidatura della cucina italiana a patrimonio dell'Unesco. ●

TAVERNISE (M5S): È URGENTE UN CAMBIO DI PASSO PER LA SANITÀ

Il consigliere regionale del M5S, Davide Tavsernise, ha denunciato come «la situazione nella sanità calabrese è giunta a un punto critico», sottolineando la necessità di «un cambio di rotta che metta al centro il diritto alla salute e che garantisca un servizio sanitario efficiente e accessibile a tutti».

«Chiediamo con forza interventi concreti e immediati - ha ribadito - per risolvere queste gravi problematiche. È tempo che le parole si trasformino in azioni, che le ambulanze non restino più parcheggiate e che i cittadini calabresi possano finalmente contare su un sistema sanitario che risponda realmente alle loro esigenze».

Per il pentastellato, infatti, «le tante dichiarazioni di Occhiuto, che descrivono un mondo idilliaco, si scontrano drammaticamente con la realtà quotidiana che i cittadini

della nostra regione sono costretti ad affrontare».

«Il caso di Cosenza - ha evidenziato - rappresenta emblematicamente una problematica irrisolta che affligge tutto il territorio calabrese.

Nonostante le promesse e gli annunci, la realtà è che manca il personale medico e sanitario necessario per garantire cure adeguate. Le ambulanze, sebbene nuove e ben equipaggiate, rimangono parcheggiate nelle postazioni, incapaci di svolgere il loro compito fondamentale di pronto intervento».

«Questo quadro desolante - ha proseguito - si traduce in difficol-

tà crescenti per i cittadini che necessitano di cure mediche urgenti e in un sistema di emergenza che non riesce a rispondere adeguatamente alle esigenze degli utenti.

Come forza politica esprimiamo la nostra profonda preoccupazione per lo stato attuale della sanità calabrese. È evidente che il centro destra, attualmente al governo della sanità regionale, ha fallito su tutti i fronti.

La mancanza di personale e la gestione inefficiente delle risorse disponibili sono problemi che richiedono interventi immediati e risolutivi».

«Non possiamo più tollerare - ha concluso - che la salute dei cittadini venga compromessa da una gestione inadeguata e da promesse non mantenute». ●



CGIL COSENZA PRESENTA I PROSSIMI SIT-IN CONTRO LE LISTE D'ATTESA

Oggi sede della Cgil Cosenza, saranno presentati i sit-in che, dalla prossima settimana, Cgil, Spi Cgil, Fp Cgil e Auser del comprensorio di Cosenza terranno contro il dramma delle liste d'attesa e per il rilancio del sistema sanitario pubblico.

Intervengono Massimiliano Ianni, segretario Generale Cgil Cosenza, Maria Baldassarre, segretaria Cgil Cosenza, Brunella Solbaro, Segretaria Spi Cgil Cosenza, Valerio Formisani, Auser Cosenza.

I presidi precedono l'avvio degli Sportelli Sos Liste d'Attesa pronti a intervenire qualora i tempi per l'erogazione di visite specialistiche o esami strumentali non rispettino il diritto alla cura. Offriremo ai cittadini la possibilità di accedere ad un "percorso di tutela" nel caso di

mancato rispetto dei tempi entro i quali devono essere assicurate le prestazioni sulla base delle classi di priorità indicate nelle prescrizioni, assistendoli nella compilazione e nell'invio alle Aziende Sanitarie della modulistica con la quale si richiederanno interventi tempestivi e/o soluzioni alternative, perché siano effettivamente garantiti i diritti.

I primi presidi saranno il 20 maggio a Cosenza - Ospedale e Via Popilia - e Rende-Quattromiglia, per poi allargare la nostra presenza alle

altre strutture pubbliche del territorio, dove le criticità del sistema emergono in tutta la loro drammaticità. Dal giorno successivo gli Sportelli Sos Liste d'Attesa saranno operativi nelle nostre sedi. Nel corso della conferenza stampa verranno illustrati i dettagli su presidi e Sportelli. ●



L'ASSESSORE CALABRESE: PRESTO PARTIRÀ IL PIANO PER IL LAVORO

Presto partirà il “piano per il lavoro” con ingenti risorse comunitarie per un programma importante di orientamento e formazione per i disoccupati calabresi che verranno orientati attraverso i Centri per l'impiego». È quanto ha annunciato l'assessore regionale al Lavoro, Giovanni Calabrese, nel corso del “Job day for school” svoltosi a Palazzo Alvaro di Reggio Calabria. L'evento, infatti, chiude la seconda edizione del progetto Insieme creiamo il futuro, promosso dal Centro per l'impiego di Reggio Calabria con il responsabile Vittorio Colosimo, Sviluppo Lavoro Italia, con la partnership di 9 scuole reggine con circa 700 studenti, insieme a Confindustria della provincia di Reggio Calabria, Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia Reggio Calabria, Camera di Commercio di Reggio Calabria e oltre 35 Aziende.

«Non dobbiamo commettere l'errore di erogare soldi a cascata agli Enti di formazione senza produrre nemmeno un posto di lavoro», ha detto Calabrese, informando anche che è già in pre-formazione un avviso importante con una dotazione di 35 milioni di euro che dà un incentivo non solo all'occupazione ma anche alla formazione che verrà gestita direttamente dalle Aziende.

«Dobbiamo raggiungere i livelli di normalità in tutti i settori e nel mondo del lavoro dobbiamo parlare del rispetto dei diritti dei lavoratori e applicare le leggi. Solo così i calabresi non andranno via», ha detto l'assessore, evidenziando come «il documento Istat pubblicato ieri, è, purtroppo, la fotografia reale di un disagio e basti pensare che negli ultimi tre anni sono andati via circa 54.000 persone, dato

drammatico. Continuando con questo trend la Calabria perderà ancora; le persone non vanno via dalla Calabria perché non è bella o non si vive bene ma perché mancano le condizioni per dare stabilità alle persone, per dargli una speranza di poter vivere in questa regione. Qui c'è un problema culturale che dobbiamo superare tut-

che mancava da 20 anni, con l'istituzione del tavolo regionale, sta normalizzando il settore e creando vere opportunità».

«Oggi è la dimostrazione - ha proseguito - che la rete tra Istituzioni e mondo delle imprese funziona e le testimonianze dei giovani coinvolti che oggi hanno invaso Palazzo Alvaro mi rincuora e mi sprona



ti quanti insieme per raggiungere la normalità».

«Dobbiamo invertire la rotta - ha ribadito - ed è per questo che, da due anni, con il Dipartimento abbiamo deciso di cambiare metodo, stiamo lavorando a stretto contatto con le organizzazioni sindacali, categoriali datoriali, con le imprese e le scuole e particolare sinergia con i Cpi. Le politiche attive del lavoro stanno portando i suoi frutti anche grazie a nuove norme del Governo e misure d'intervento precise e la Regione Calabria guidata dal presidente Roberto Occhiuto, con la nuova legge regionale sul mercato del lavoro,

ancor di più a continuare in questo ruolo così difficile ma importante». E l'appello alle imprese, diventato il leit motiv di Calabrese, durante questi eventi, tuona nella sala convegni: «Dobbiamo lavorare per creare le condizioni affinché le aziende diano lavoro certo, meno sommerso, meno lavoro irregolare, più contratti di lavoro. Anche creare un posto di lavoro è assolutamente importante. Perché dobbiamo risolvere sempre tutto con la repressione, demandando tutto agli ispettori del lavoro? Perché non riusciamo a capire che il lavo-

segue dalla pagina precedente

• Lavoro

ratore deve essere rispettato e bisogna dare dignità al lavoratore? Vorreste questo per i vostri figli?». «Siamo davanti a un momento di cambio di rotta totale rispetto al passato, ancora ci vuole molto, ci vuole tanto - ha detto ancora - ma sono convinto che grazie ai tanti interventi e progetti che abbiamo avviato in tutto il territorio regionale e grazie a tante iniziative che abbiamo costruito con la nostra squadra dei Centri per l'impiego, che abbiamo potenziato lo scorso anno assumendo cinquecento per-

sone, il cambiamento avverrà». Nella Sala Perri la tavola rotonda coordinata da Vittorio Colosimo responsabile CPI Reggio Calabria, ha visto inoltre gli interventi della dott.ssa Clara Vaccaro - Prefetto di Reggio Calabria, l'avv. Giuseppe Falcomatà - sindaco metropolitano di Reggio Calabria, l'ing. Domenico Vecchio - Presidente Confindustria della provincia Reggio Calabria, la dott.ssa Flaviana Tuzzo - Presidente Ordine Consulenti del lavoro Reggio Calabria, il dott. Antonino Tramontana - Presidente Camera di Commercio, Filippo Francica per Sviluppo Lavoro Ita-

lia, l'avv. Sergio Tassone - Dirigente Settore n.4 "Funzioni Territoriali Centri per l'Impiego -Attuazione Politiche Attive e inclusive - Area Sud - Sede di Reggio Calabria", il dott. Antonino D. Cama - Dirigente Usr Calabria - ambito territoriale di Reggio Calabria, i Dirigenti scolastici degli istituti coinvolti. Tutti entusiasti e propositivi per la costruzione di una "rete virtuosa" che alimenti sempre la connessione tra il sistema scolastico ed il mercato del lavoro, al fine di poter realizzare un più efficace e rilevante cambiamento all'interno del presente contesto territoriale. ●

MITI ED EROI: A ROMA S'INAUGURA LA NUOVA MOSTRA DI NATINO CHIRICO

Oggi alla Galleria Strati d'Arte di Roma, s'inaugura Miti ed eroi, la mostra personale di Natino Chirico a cura di Gina Ingrassia.

L'esposizione, visitabile fino al 31 maggio, è realizzata grazie al sostegno di Mavi Srl, prevede la presentazione di una ventina di opere che rivelano al pubblico l'immaginario figurativo dell'artista. In mostra, accanto al repertorio iconografico storico, sono presenti due opere inedite, che saranno svelate al pubblico in occasione del vernissage.

«Un potente intreccio tra passato e presente, tra miti ed eroi, dà vita a un affascinante viaggio senza tempo e confini. Siamo nell'universo di forme e colori del Maestro Natino Chirico che nella mostra romana, presentata negli spazi espositivi della Strati d'Arte Gallery, affida al pubblico i suoi personaggi mitici e mitologici, eroi di un tempo lontano eppure attuali, figure eterne che animano il suo immaginario visivo storico», scrive la curatrice Gina Ingrassia.

L'arte classica, l'Italia e le sue eccellenze, il Mediterraneo, la Calabria, il Cinema sono qui rappresentati dal suo universo iconografico che si compone di tuffatori, draghi, satiri e animali, tornano qui i Charlie Chaplin, Anna Magnani, Federico Fellini e, accanto a essi, un omaggio speciale a Audrey Hepburn che ci ammalia attraverso ventotto ritratti su tela.

In mostra il suo dirompente universo di temi, forme e colori la sorprendente varietà di tecniche e materiali su cui il Maestro Chirico sperimenta.


Pittore, disegnatore, scultore, incisore, nella sua mostra romana presenta carte, tele, tavole e metacrilati

in cui il colore, in tutte le sue sfumature di rossi, verdi, gialli, ocra, oro, grigi e blu, restituisce l'essenza di un uomo e un artista instancabile, insofferente a etichette, vincoli e sodalizi, che ha vocato la sua vita alla pittura, in una continua ricerca e sperimentazione sempre mutevole. ●

STRATI D'ARTE GALLERY

MITI ED EROI

NATINO CHIRICO



a cura di
GINA INGRASSIA

PERIODO	ORARIO	GALLERIA	VERNISSAGE
17 - 31 MAGGIO	LUN / VEN 10 - 18	VIA SICILIA 133	16 MAGGIO ORE 18

DOMANI SI CONSEGNA IL PREMIO TROCCOLI MAGNA GRAECIA

Rocco G. Tassone, Maristella Massari, Santo Strati, Matilde Tortora, Emanuele Merlino, Rino Barillari, Rita Fioridalisi, Antonella Dèmolà e Nicola Leone sono i vincitori delle varie sezioni della 38esima edizione del Premio Troccoli Magna Graecia, promosso dal Cresesm - Centro di Ricerche e Studi Economici e Sociali per il Mezzogiorno. La cerimonia di premiazione è in programma domani, sabato 18 maggio al Teatro Comunale di Cassano allo Ionio.

La manifestazione, dopo i saluti istituzionali, sarà arricchita dal focus su Francesco Grisi. A 25 anni dalla scomparsa, a cura di Pierfranco Bruni, presidente della Giuria Capitale Italiana del Libro 2024 e presidente del Comitato Scientifico del Premio.

Seguirà un "Omaggio a Taurianova Capitale Italiana del libro 2024" che la Presidenza della Giunta e del Consiglio della Regione Calabria ed il Premio Nazionale Troccoli Magna Graecia conferiranno al Comune di Taurianova - nelle persone del sindaco avv. Roy Biasi

e dell'assessora alla Cultura dott.ssa Maria Fedele - perché impegnati, insieme alle associazioni ed ai movimenti culturali che operano sul territorio comunale, nel diffondere l'abitudine alla lettura, nel valorizzare l'immagine sociale del libro e per essere laboratori di pedagogia, di riscatto culturale, civile e sociale.

Per la sezione Poesia è stata premiata Matilde Tortora poetessa, saggista, storica e critica cinematografica, già docente di Storia e Critica del Cinema presso il Dams dell'Università della Calabria, autrice di *Abbecedario del bosco* (la mongolfiera ed.), mentre Angela G. F. Giordano, docente e poetessa, si è aggiudicato il riconoscimento



Per la Saggistica è stato premiato Rocco G. Tassone, docente e saggista, per il volume *Michelangelo Bellissimo e l'eccidio di Nichel U.T.*, (Unipont) mentre la Menzione speciale-Saggistica è andata a Santo Strati, (direttore di Calabria. Live) giornalista, regista, sceneggiatore, saggista, autore di *Calabria, Italia*, (Media&Books). Maristella Massari, saggista e ricercatrice, ha conquistato la sezione Ricerca con *La memoria dei vinti* (Mandese editore) pur essendo una ricostruzione di vicende tragiche, si presta a una lettura avvincente e rapida che tiene per la materia trattata e per lo stile agevolmente scorrevole.

per la sezione Poesia opera Prima, con la silloge *Le filastrocche di Dina* (Distribuzioni editoriali). La Targa "F. Toscano ofs" è stata conferita a Emanuele Merlino, autore di *Un eroe. Ermenegildo Rossi* (Eclettica Ed.), sulla base di uno scavo profondo nei fatti, ha aperto un modo nuovo di guardare gli avvenimenti di un Novecento letto in modo comparato. Dopo aver vagliato e selezionate le candidature per la sezione Giornalismo, il riconoscimento è stato assegnato a Rino Barillari fotoreporter, denominato a livello internazionale: The King of Paparazzi.



Il suo prezioso archivio fotografico racchiude, conserva e racconta per immagini la bellezza e il successo di personaggi famosi in tutto il mondo e viene studiato nelle più prestigiose università italiane e straniere.

Il Premio speciale per la tutela dei beni librari ed archivistici è stato conferito alla professoressa Rita Fiordalisi, docente, saggista e già

direttrice della Biblioteca Nazionale di Cosenza; altro Premio speciale per la Cultura Pedagogica e Didattica orientativa è stato conferito alla professoressa Antonella Dèbola, saggista, divulgatrice didattica e culturale.

Per la sezione speciale 'Onorare le Eccellenze' il riconoscimento è stato conferito al professor Nicola Leone, Magnifico Rettore dell'U-

niversità della Calabria per aver fortemente voluto, promosso e sostenuto la 'internazionalizzazione' dell'Università della Calabria con lusinghieri risultati.

Seguirà, poi, la consegna degli attestati agli studenti degli Istituti I. S. Inferiori e Superiori. La cerimonia della consegna dei riconoscimenti, sarà condotta da Andrea De Iacovo. ●

FRANCESCO GRISI SARÀ RICORDATO AL PREMIO TROCCOLI MAGNA GRAECIA

Francesco Grisi sarà al centro del focus all'apertura del Premio Troccoli Magna Grecia di Cassano Ionio in Calabria domani, sabato 18 maggio, al Teatro Comunale.

Cosa ricorda Francesco Grisi?

Anni lunghi sono trascorsi. Anni che non hanno mai diviso i nostri incontri. Tra la vita e il ricordare. Lo scrittore Francesco Grisi nato il 9 maggio del 1927 e morto il 4 aprile del 1999 è un tracciato nella mia vita. Con le sue parole e la sua ironia. Con il essere cristiano nolente o volente.

Ma anche eretico lungo le strade di Prezzolini e Buonaiuti. Ma il suo raccontare trovava sempre un punto di riferimento sia nei monaci del deserto sia nella figura del gigante San Francesco di Paola.

Nei suoi romanzi tutto questo è scritto. Ma dopo i numerosi libri che ho dedicato a Grisi mi sono imposto di rileggerlo nella sua complessità partendo da "A futura memoria", "Maria e il vecchio" e "La poltrona nel Tevere".

E attraverso i suoi libri di poesia. La poesia segna il cammino degli spiriti inquieti.

Noi siamo nella inquieta solitudine della ricerca. È stato un maestro, nella sua coerenza, per come ha testimoniato, per come ha vissuto, per come ha amato. Sulla mia scrivania non mancano mai i suoi libri. Un vizio. Ma non assurdo. Di vizi assurdi abbiamo parlato tanto discutendo su Pavese.

di **PIERFRANCO BRUNI**

L'ho incontrato in una Roma infuocata. Era il 1978. L'anno della morte

di Giuseppe Berto e Ignazio Silone.

Ebbi modo di conoscere Grisi alla Libreria Croce di Roma in Corso Vittorio Emanuele. Si presentava un libro di Alberto Bevilacqua. Anni terribili. Mi colpì la sua pazienza e la sua ironia fu una lancia. Sapeva leggere la storia con i raggi del futuro.

Capiva il presente con l'interpretazione del quotidiano. Viveva il moderno con lo scavo nel contemporaneo. Sono passati anni lunghi e il tempo è infallibile. Dalla memoria alla nostalgia. Dal ricordo alla solitudine.

Mi ha lasciato, qualche ora prima che andasse in coma, con queste parole: "...lascia stare tutto ciò che ti circonda. È un istante. Non dimenticare mai che sei uno scrittore, un poeta... Scrivere è un mestiere nella solitudine. Lo scrittore è sempre solo. Nella santità e nell'alchimia. Non vivere mai un amore e non pensare che possa esistere

il grande amore. Esiste l'amore e gli amori. Quando il silenzio prenderà il sopravvento sulla parola. Continua ad ascoltarti. Arriverai ad un altro libro. Ciao!". Non ho ascoltato fino in fondo il suo consiglio. Ho fatto tante cose in questi venticinque anni di distanza dalla sua scomparsa. Non ho fatto soltanto lo scrittore. Forse è sempre tempo. Voglio tornare a essere fedele a ciò che tu Francesco mi hai detto in quegli ultimi istanti di lucidità. Fare soltanto lo scrittore.

La vita è un istante! ●



OGGI A RENDE INCONTRO CON MONS. ANTONIO STAGLIANÒ

Questo pomeriggio, a Rende, alle 17.30, all'Hotel San Francesco, si terrà l'incontro con Antonio Staglianò, vescovo originario di Isola Capo Rizzuto e presidente della Pontificia Accademia di Teologia, per parlare del rapporto tra fede e ragione, riprendendo i temi del suo ultimo libro "Ripensare il pensiero, a 25 anni dalla Fides et ratio".

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Mediterraneo Europeo, la sezione cosentina dell'Unione giuristi cattolici italia-

ni, il Convegno di cultura "Maria Cristina di Savoia" di Cosenza e l'Universitas Vivariensis.

I lavori saranno introdotti dal presidente dell'Associazione Mediterraneo Europeo, Francesco Capocasale, sono previsti i saluti di Maria Pia Galasso, presidente della "Maria Cristina di Savoia" e dell'arcivescovo di Cosenza-Bisignano mons. Giovanni Checchinato. Intervengono: Enzo Ferraro, Mariella Chiappetta e Sandro Principe; modera Fabio Liparoti dell'Unione giuristi cattolici. ●



A CATANZARO S'INAUGURA LA MOSTRA "CONTRO LA GUERRA" DI PINO BERTELLI

S'inaugura questo pomeriggio, a Catanzaro, alle 18.30, nello Spazio Coriolano Papparazzo in Corso Mazzini 189, la mostra personale "Contro la Guerra - Ritratti dall'infanzia negata" di Pino Bertelli.

L'evento, a cui sarà presente l'autore, inaugura la rassegna "Le grandi mostre di fotografia dell'umano", organizzata dalla Cine Sud di Francesco Mazza con il patrocinio dell'Amministrazione comunale di Catanzaro.

Immagini forti e storie tristi di bambini che, attraverso i loro volti, le loro espressioni, i loro tratti e le loro speranze rubate e calpestate invocano giustizia, pace. Pino Bertelli, che con rispetto ed emotività, racconta l'infanzia di chi soffre nel silenzio del mondo, mentre questo va avanti calpestandone le vite. L'autore espone opere magistrali scattate in diversi contesti, dall'Iraq, all'Amazzonia, al Burkina Faso, fino a Chernobyl. Bertelli, attraverso il suo lavoro ci pone di fronte un focus profondo e d'impatto, sempre attraverso una spinta d'umiltà, che pone un importante velo di salvaguardia nei confronti dei bambini. ●



A COSENZA IL CONVEGNO SCIENTIFICO DELLA FONDAZIONE LILLI FUNARO

Oggi e domani, sabato 18 maggio, alle 15.30, nel Salone degli Specchi del Palazzo della Provincia di Cosenza, si terrà il 18esimo Convegno Scientifico "Come far convivere ricerca, assistenza e cura in un sistema sottofinanziato: rapporto tra programmazione e risorse" della Fondazione Lilli Funaro.

L'appuntamento, che rappresenta il cuore stesso dell'attività della Fondazione, è un'importante occasione per discutere delle sfide e delle opportunità legate all'integrazione della ricerca scientifica, dell'assistenza e della cura sanitaria in un contesto di limitate risorse finanziarie.

Strutturato in diverse sessioni tematiche, e sotto la responsabilità scientifica del dott. Maurizio Berardelli, l'incontro vedrà la partecipazione di illustri relatori nazionali e internazionali tra cui medici e ricercatori, amministratori e rappresentanti delle istituzioni, che condivideranno le loro esperienze e competenze su come ottimizzare l'uso delle risorse disponibili per garantire un sistema sanitario efficiente e innovativo.

La Fondazione Lilli Funaro assegnerà, come ogni anno, due borse di studio "Lilli" destinate a giovani ricercatori calabresi. La prima, su "Ricerche oncologiche di base"; la seconda, su "Ricerche oncologiche ad impatto traslazionale, a ponte fra ricerca ed applicazione clinica". Queste borse di studio, per un importo di cinquemila euro ciascuna, hanno lo scopo di supportare progetti di ricerca innovativi e promuovere lo sviluppo professionale dei talenti calabresi

emergenti nella ricerca oncologica. Saranno inoltre assegnati il Premio Irene Mancuso e il Premio Francesco Cardile, ciascuno da mille euro, rispettivamente "per

necessario far convivere ricerca, assistenza e cura».

«In tutto questo - ha aggiunto Funaro - come sempre la Fondazione dà spazio e riconoscimenti in borse di studio ai giovani ricercatori calabresi che impiegano le loro competenze nella ricerca contro il cancro. Solo fino all'anno scorso - conclude - abbiamo erogato borse di studio per 250mila euro, frutto della grande partecipazione e solidarietà di cui gode la Fondazione Lilli e questo, ringraziando tutti, continueremo a fare per i giovani, per la ricerca».

Dopo la presentazione del convegno da parte del dott. Maurizio Berardelli e il benvenuto di Michele Funaro da parte della Fondazione, i lavori saranno aperti da S.E. Giovanni Checchinato, vescovo di Cosenza, che darà voce alle sue riflessioni su Solidarietà e Amore in un tempo flagellato da divisioni, egoismi, guerre. Poi, le diverse sessioni tematiche che affronteranno i seguenti argomenti:

Il sudore della ricerca: dal deserto di ieri ai traguardi più avanzati di oggi: una tavola rotonda - moderata da Sebastiano Andò e con interventi di Elena Guzzo, Maria Vittoria Mauro, Eugenio Provenzano e Carlo Zanolini - che esplorerà l'evoluzione della ricerca scientifica nel campo oncologico.

La nuova frontiera sulla ricerca oncologica: lettura di Carlo Capalbo sulle ultime scoperte e innovazioni nella ricerca oncologica.

Prevenzione e diagnosi precoce in urologia: lettura di Luca Di Gianfrancesco sulle strategie avanzate per la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie urologiche. Focus su ricerca e giovani, presentazione attività di ricerca dalla



la migliore comunicazione di ricerca oncologica", e "per la migliore ricerca traslazionale in ambito oncologico", entrambe presentate nell'ambito del XVIII convegno organizzato dalla Fondazione.

La cerimonia di assegnazione si terrà nel corso della sessione conclusiva del convegno, durante la quale i vincitori avranno l'opportunità di presentare i loro progetti.

«Il convegno scientifico di quest'anno -ha detto Michele Funaro della Fondazione Lilli - si pone anche come networking in cui, dal confronto costruttivo, speriamo possano emergere indicazioni per migliorare la sostenibilità e l'efficacia del sistema sanitario. Come infatti chiarisce lo stesso tema che tratteremo, nonostante le limitazioni di budget è

segue dalla pagina preceden • Fondazione Lilli Funaro

Fondazione: sessione coordinata da Ines Barone e Gabriele Scolati. Esperienze dei giovani ricercatori e presentazione proposte borse di studio da parte di Maurizio Berardelli e Pietro Leonardo Perri. Responsabilità civile dei professionisti sanitari e della struttura: tavola rotonda moderata da Raffaele Mauro con interventi di Andrea Corsonello, Ido Lista e Paolo Perri, in cui si discuterà delle implicazioni legali e etiche della responsabilità civile in ambito sanitario. Applicazione di sistemi "Computer Assisted" nelle patologie com-

plesse dell'arto superiore: lettura di Roberto Rotini che tratterà i benefici concreti e le potenzialità di sistemi innovativi nella pratica ortopedica e nella riabilitazione. La riabilitazione per una più efficace ripresa funzionale: lettura di Pierfrancesco Cacoza che presenterà gli ultimi progressi e le best practices per ottimizzare i risultati della riabilitazione. Ultrasuoni in neurologia, nuove sfide diagnostiche: lettura di Antonio Siniscalchi che illustrerà le nuove sfide e le opportunità offerte da questa tecnologia, di come gli ultrasuoni possano potenziare la precisione diagnostica e l'efficacia dei trattamenti neurologici.

Alla ricerca di nuovi strumenti per minimizzare lo sviluppo e la progressione della fibrosi nei pazienti con malattia renale cronica: lettura di Gianluigi Zaza che esplorerà approcci innovativi, evidenze scientifiche e casi clinici tesi a migliorare la qualità della vita dei pazienti. La sessione intitolata "L'intolleranza alimentare al frumento: cosa il medico deve sapere oggi", presentata da Giovanni Gasbarri, sarà un'importante occasione per aggiornare i professionisti della salute sulle ultime conoscenze riguardanti l'intolleranza al frumento. ●

SUCCESSO A COSENZA PER IL CONVEGNO "IL CIBO COME MEZZO DI RESILIENZA"

Si è parlato del cibo come strumento di resilienza, coesione sociale e sviluppo economico, nel corso del convegno svoltosi nella sede di Confindustria Cosenza e organizzato da Fipe Confindustria-Cosenza in collaborazione con l'IIS Mancini-Tommasi.

La manifestazione ha visto la partecipazione di molte attività di ristorazione e degli studenti delle classi quarte dell'Istituto cosentino, che hanno avuto modo di approfondire il ruolo fondamentale che la ristorazione può giocare nel promuovere la sostenibilità, la valorizzazione del territorio e la lotta all'esclusione sociale.

Sono stati analizzati i cambiamenti nei gusti dei consumatori, le nuove tecnologie applicate in cucina e la necessità di un approccio sempre più sostenibile alla filiera alimentare.

Un focus particolare è stato dedicato al ruolo del cibo come strumento di resilienza con la presentazione di progetti ed esperienze concrete che dimostrano come la ristorazione può contribuire a contrastare la povertà, l'esclusione sociale e le disuguaglianze.

È stata, poi, presentata la seconda edizione della Giornata della Ristorazione per la Cultura della Ospitalità Italiana, l'appuntamento promosso da FIFE-Confindustria-

mercio, la Federazione italiana Pubblici Esercizi, con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, del Ministero della Cultura e del Ministero del Turismo.



La giornata, infatti, ha l'obiettivo di ricordare che la ristorazione italiana, con 54 miliardi di valore aggiunto e 1,4 milioni di occupati, non solo è essenziale per l'agroalimentare e il turismo ma è anche uno snodo fondamentale di storia, tradizioni e identità che esprime lo stile di vita italiano.

«La Giornata della Ristorazione intende valorizzare un settore

fondamentale per l'economia del territorio e comunicare i valori culturali, sociali e identitari di cui è espressione - ha commentato il vicepresidente di FIFE-Confindustria Cosenza, Enrico De Luca -. La ristorazione italiana interpreta (e costantemente reinterpretata) il 'mito' della cucina, della convivialità e dello stile di vita proprio del nostro Paese, con un ruolo indiscutibile nello sviluppo e nella promozione del nostro territorio. Crediamo fortemente nel potere della ristorazione come mezzo per incentivare i nostri giovani a restare, a non andare via, ad adoperarsi per dare un futuro alla nostra terra». ●

AD ALESSANDRIA DEL CARRETTO S'INAGURA IL MUSEO DELLE MASCHERE ALESSANDRINE



Domani ad Alessandria del Carretto s'inaugura il Museo delle Maschere Alessandrine, dedicato ai riti folkloristici del Carnevale.

Fortemente voluto dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Domenico Vuodo, il Museo nasce dalla voglia di valorizzare un elemento caratteristico della storia e delle tradizioni di Alessandria del Carretto, cioè il Carnevale tradizionale che decennio dopo decennio ha conquistato uno spazio importante nella cultura del territorio, diventando attrattore turistico e culturale, oltre che marcatore identitario.

La progettazione del Museo Alessandrino della Maschere è stata affidata a Piano B srls, che cura anche l'organizzazione della prima mostra inaugurale finanziata con risorse del PSC Piano di Sviluppo e Coesione 6.02.02 erogate ad esito dell'Avviso "Attività Culturale 2022" dalla Regione Calabria - Dipartimento Istruzione Formazione e Pari Opportunità - Settore Cultura.

L'inaugurazione sarà preceduta,

alle 17, nella Sala Convegni di Palazzo Chidichimo, da un incontro di approfondimento sul Carnevale. Interverranno Domenico Vuodo, sindaco di Alessandria del Carretto, Antonio Arvia, presiden-



te dell'Associazione i Polëcënellë e gli esperti Alessandro Arvia e Paolo Napoli. Modererà l'incontro il giornalista Andrea Mazzotta.

Il Carnevale di Alessandria del Carretto concretizza un racconto, una narrazione fatta di gesti e riti, in cui il mondo apollineo e quello dionisiaco si incontrano e si scon-

trano, sublimando il concetto del tempo che trasforma tutto attraverso la contrapposizione tra le fasi della vita, in un viaggio che dalla vita giunge alla morte ma solo come tappa intermedia prima della rinascita.

Grazie alla passione e all'impegno dell'Associazione i Polëcënellë e del suo Presidente Antonio Arvia, è nata, dunque, l'idea di raccontare al meglio la storia del Carnevale di Alessandria ma anche tutte le altre storie italiane e internazionali legate ai riti del Carnevale, creando una raccolta che contenga i simboli di questi racconti fatti di riti, balli, processioni e momenti di comunità, cioè le maschere e i costumi dei personaggi dei carnevali folkloristici che come un manto di stelle costellano la cultura dei luoghi.

La collezione del nascente Museo, in costante crescita, conta decine di pezzi provenienti da tutta Italia (e non solo), e una speciale sezione dedicata al Carnevale Alessandrino, con oggetti provenienti dal passato recuperati e restaurati in un'azione diretta anche a tutelare la memoria storica dei luoghi. ●

A CATANZARO IL CONVEGNO "AFFRONTARE LA POVERTÀ E IL DISAGIO SOCIALE"

Domani, a Catanzaro, alle 10, nell'Aula Sancti Preti di Via dell'Arcivescovado, si terrà il convegno Affrontare la povertà e il disagio sociale: Un impegno comune, organizzato dall'Associazione Nazionale Sociologi - Dipartimento Calabria, presieduto da Ugo Bianco.

Il convegno sarà moderato dal dr. Claudio Sandro Venditti, presidente del Forum delle Associazioni delle famiglie, e vedrà la partecipazione di una variegata lista di relatori, tra cui spiccano: Dr. Ugo Bianco, Presidente dell'Associazione Nazionale Sociologi Dipartimento Calabria, dr. Nicola Fiorita, sindaco di Catanzaro, Monsignore Claudio Mantiago, Arcivescovo Diocesi Metropolitana Catanzaro - Squillace, dr.ssa Annunziata Saladino, Vicepresidente ANS dipartimento Calabria, dr.ssa Stefania Leopoldo, assistenza Sociale Comune di Lamezia Terme, prof. Charlie Barnao, ordinario di Sociologia, Università Magna Graecia di Catanzaro, dr.ssa Nunzia Coppede', responsabile Sportello Informativo Disabilità, Comunità Progetto Sud, don Pietro Pulitano', direttore Caritas Diocesana Dio-

cesi Catanzaro - Squillace, don Piero Puglisi, Presidente Fondazione Città Solidale - Catanzaro, avv. Candida Tucci, presidente Filiera Sanità Confapi Calabria, avv.

concrete e soluzioni efficaci per contrastare la povertà e promuovere il benessere sociale. Invitiamo tutti coloro che sono interessati a partecipare attivamente a questo fondamentale dibattito.

La povertà e il disagio sociale rappresentano una sfida sempre più urgente e complessa nella nostra società contemporanea. Affrontare efficacemente questi problemi richiede un impegno congiunto e coordinato da parte di istituzioni, organizzazioni della società civile e cittadini. L'obiettivo principale di questo convegno è quello di analizzare le cause della povertà e del disagio sociale, esaminare le sfide che queste problematiche pongono alla nostra società e discutere soluzioni concrete. Secondo i dati forniti dall'Istat, nel 2023 la povertà assoluta in Italia ha visto un aumento, con l'8,5% delle famiglie residenti colpite, pari a 5,7 milioni di individui. Questo incremento, seppur lieve rispetto all'anno precedente, è motivo di seria preoccupazione, specialmente considerando che la percentuale di minori appartenenti a famiglie povere ha raggiunto il 14%, valore più alto degli ultimi dieci anni. Allo stesso modo, l'indice di povertà assoluta per le famiglie con un lavoratore dipendente è salito al 9,1%, coinvolgendo 944 mila nuclei. Questi dati dimostrano l'urgenza di affrontare la questione della povertà in modo mirato e strategico, coinvolgendo tutti i settori della società. ●

Affrontare la Povertà e il Disagio Sociale: Un impegno comune

18 maggio 2024 ore 10:00

Aula Sancti Preti
Via dell'Arcivescovado, 13 Catanzaro

Moderatore
 Dr. CLAUDIO SANDRO VENDITTI
 Presidente Forum Associazioni delle famiglie
 Saluti Istituzionali
 Dr. UGO BIANCO
 Presidente ANS - Dipartimento Calabria
 Dr. NICOLA FIORITA
 Sindaco di Catanzaro

Interventi
 Mons. CLAUDIO MANTIAGO
 Arciv. Diocesi Metropolitana Catanzaro - Squillace
 Dr.ssa ANNUNZIATA SALADINO
 Vicepresidente ANS dipartimento Calabria
 Dr.ssa STEFANIA LEOPOLDO
 Assistenza Sociale Comune di Lamezia Terme
 Prof. CHARLIE BARNAO
 Ordinario di Sociologia
 Università Magna Graecia di Catanzaro
 Dr.ssa NUNZIA COPPEDE'
 Responsabile Sportello Informativo Disabilità
 Comunità Progetto Sud
 Don PIETRO PULITANO'
 Direttore Caritas Diocesana Catanzaro - Squillace
 Don PIERO PUGLISI
 Presidente Fondazione Città Solidale - Catanzaro
 Avv. CANDIDA TUCCI
 Presidente Filiera Sanità Confapi Calabria
 Avv. GIACOMO FRANCESCO SACCOMANNO
 Presidente Accademia Calabria - Socio Onorario ANS
 Dr. FORTUNATO VARONE
 Direttore Generale Dipartimento Lavoro Regione Calabria
 Dr.ssa RAFFAELLA CONTARTESE
 Direttore Regionale Vicario INPS Calabria

FORUM delle ASSOCIAZIONI FAMILIARI CALABRIA
 Arcidiocesi Metropolitana di Catanzaro-Squillace
 Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace
 ACCADEMIA CALABRIA

Giacomo Francesco Saccomanno, presidente Accademia Calabria - Socio Onorario ANS Dipartimento Calabria, dr. Varone Fortunato, direttore Generale Dipartimento Lavoro Regione Calabria, dr.ssa Raffaella Contartese, direttore Regionale Vicario INPS Calabria. Il convegno offre un'opportunità unica per individuare strategie

PRESENTATA LA FIERA DEL LIBRO GUTENBERG

È stata presentata, a Catanzaro, la 21esima edizione della Fiera del Libro Gutenberg, in programma dal 20 al 25 maggio a Catanzaro.

La manifestazione, ideata da Armando Vitale, presidente del Liceo classico Pasquale Galluppi di Catanzaro dal 1993 al 2012 e oggi presidente dell'Associazione Gutenberg Calabria e con la compartecipazione del Comune di Catanzaro, è stata presentata nella Biblioteca "Comunale De Nobili", e vedrà la partecipazione di oltre 40 scuole, 60 autori e più di 200 incontri che coinvolgeranno più di 17 mila studenti provenienti da tutta la regione.

Si confronteranno a tu per tu con i ragazzi autori, docenti, intellettuali di ogni forma di sapere, tra cui Daniele Mencarelli, Lorenzo Marone, Gianluigi Greco, Pierfranco Bruni, Riccardo Starnotti, Franco Cardini, Francesco Bellusci, Anna Oliverio Ferraris. Ricchissima anche la sezione dedicata ai ragazzi con un particolare menzione per il mondo della graphic novel e del manga, rappresentato da Sara Colaone e Vincenzo Filosa.

Dalla scuola ai luoghi della città, Gutenberg sarà caratterizzata anche dagli aperitivi culturali nel centro storico, dalle orme letterarie e dalle installazioni realizzate dall'Accademia di Belle Arti, dall'esposizione curata dall'Associazione DiverCity, vetrine allestite a tema e itinerari del gusto con menu e pietanze speciali nei locali della città.

L'assessore alla Cultura, Donatella Monteverdi, nell'evidenziare

il sostegno dell'amministrazione Fiorita all'evento, ha ribadito «l'importanza che Gutenberg ha avuto e continua ad avere nel formare intere generazioni alla lettura e alla conoscenza», rimarcando, inoltre, l'impegno istituzionale nel «costruire il senso di comunità attraverso il lavoro sinergico con le associazioni del territorio».

Rosetta Falbo, dirigente scolastica del Liceo Classico "Galluppi", scuola capofila, ha poi ricordato il «sostegno di Ufficio scolastico regionale, Fondazione Carical, Banca Centro Calabria, Umg e di ogni singolo istituto della rete Gutenberg all'allestimento di un programma che, in maniera trasversale, coinvolge bambini e ragazzi



Una mission che vede al centro l'attenzione per i più giovani, come sottolineato dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Nunzio Belcaro: «Nel maggio dei libri, la fiera Gutenberg non ha nulla da invidiare agli altri grandi eventi di settore nazionali, perché ha la capacità di riuscire sempre a leggere il proprio tempo. Protagonisti di questa sfida, fin dall'inizio, sono i ragazzi che oggi, più degli adulti, frequentano le librerie fisiche e sono il migliore esempio di educazione alla lettura».

su temi cruciali come i diritti umani, la condizione femminile nei Paesi mediorientali, l'ambiente, la Costituzione».

Armando Vitale, presidente dell'Associazione Gutenberg Calabria, riguardo al tema Paure/Speranze scelto per questa edizione, ha aggiunto che «è necessario tenere alta l'attenzione sulle questioni del presente e Gutenberg, per la sua vocazione critica, può ancora essere straordinaria forza motrice di una scuola libera e altamente formativa». ●

L'ARTISTA MASSIMO SIRELLI PROTAGONISTA A UN WORKSHOP DELL'ABA DI CATANZARO



L'artista Massimo Sirelli è stato protagonista del workshop del docente di Graphic Design, Paolo Giosuè Genoese, all'Accademia di Belle Arti di Catanzaro.

Gli studenti, infatti, hanno avuto così modo di conoscere un artista calabrese (Sirelli è nato a Catanzaro) che in pochi anni ha saputo "contaminare" d'arte e bellezza il territorio, non solo quello calabrese, costruendo dietro ogni opera una narrazione dalla grande forza comunicativa.

Così, proprio attraverso arte, creatività e comunicazione, il workshop si è snodato mettendo al centro il rapporto tra la capacità tecnica e creativa dell'artista e il contesto sociale e culturale che lo circonda, tra la creatività e le richieste della committenza, in un continuo rimando alla pratica quotidiana dei rapporti interpersonali che spesso prescindono dalla teoria e magari limitano la creatività:

«In questi due giorni abbiamo riassunto gli asset principali che stanno dietro alla nascita di un progetto, dietro alla nascita di un'idea con uno scopo specifico, con una meccanica di comunicazione, con una usabilità del prodotto creativo», ha detto Sirelli.

«E abbiamo provato, anche - ha aggiunto - a riassumere tutto in un tempo molto ridotto, come spesso il mondo del lavoro ci abitua a fare, anche se va in completo contrasto con la creatività, con l'ideazione. La cosa molto bella e stimolante di questa esperienza è stata la condivisione del tempo: ci siamo raccontati, ci siamo conosciuti e in questo tempo è avvenuto lo scambio di esperienze, di domande e il confronto. Abbiamo giocato letteralmente con la doodle art per avere un ordine del giorno su cui confrontarci, ma la verità è che da questa esperienza sono nate tantissime suggestioni: i ragazzi e le ragazze hanno potuto toccare con

mano quella che è l'esperienza di vita e di lavoro portata a loro all'interno del percorso di studio che stanno facendo».

Sirelli è stato accolto dal saluto del direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catanzaro, Virgilio Piccari: «Sono felice della presenza di Massimo Sirelli in Accademia».

«Lui è la testimonianza - ha spiegato - di come la locuzione latina "nemo propheta in patria", che spesso è verissima, può dimostrarsi infondata».

«È un bellissimo esempio - ha proseguito - per i nostri studenti e per le nostre studentesse perché il fine ultimo dell'azione formativa che questa Accademia intende perseguire è la costruzione di basi professionali tali da permettere ai giovani che scelgono di studiare da noi, di poter trovare spazio nel mondo del lavoro calabrese, se ne avranno voglia, contribuendo così a contaminare di nuova bellezza e di entusiasmo la nostra regione». ●